



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA  
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

DIREZIONE GENERALE  
*Ufficio Organi Collegiali Generali*

**Consiglio dell'Università del 9 dicembre 2013**  
**Esiti delle deliberazioni**

Nella seduta del **Consiglio dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste** il Presidente ha dato il benvenuto alla Dott.ssa Michela Canuto in qualità di nuova rappresentante del personale tecnico – amministrativo in seno al Consiglio. Si ricorda, al riguardo, che, come da decreto del Direttore Generale prot. n. 4685/B5, del 25 maggio 2012, il predetto incarico avrà termine il 31 ottobre 2014.

Il Rettore ha comunicato che sono in corso di pubblicazione gli esiti delle procedure di abilitazione dei Professori di I° e II° fascia. Al momento un docente dell'Ateneo risulta idoneo alla I° fascia.

Il Direttore Generale ha comunicato i provvedimenti dirigenziali adottati nel corso dell'ultimo periodo.

Nella seduta del **Consiglio dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste** sono state adottate le seguenti deliberazioni:

**Ratifica del Decreto del Presidente del Consiglio dell'Università n. 3/2013: deliberazione n° 109/2013.**

Il Consiglio dell'Università ha ratificato, all'unanimità, il Decreto del Presidente del Consiglio dell'Università n. 3, prot. n. 10308/C4, del 11 novembre 2013, concernente l'approvazione della Convenzione tra il Consorzio Cervino Turismo e l'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste - Dipartimento di Scienze economiche e politiche finalizzata alla realizzazione di un ciclo di seminari dal titolo “*Costruire una destinazione di successo*”. Si tratta di un'attività “*conto terzi*”, il cui referente scientifico dell'Ateneo è il Prof. Carmine Tripodi.

**Bilancio di previsione dell'esercizio 2014: deliberazione n° 110/2013.**

Il Consiglio dell'Università ha approvato, all'unanimità, il bilancio di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2014 in contabilità economico-patrimoniale (COEP), il bilancio di previsione non autorizzatorio in contabilità finanziaria (COFI - in questo caso la previsione interessa il triennio 2014/2016). In particolare, nel corso del 2013 si è addivenuti alla determinazione della situazione patrimoniale iniziale opportunamente rettificata sulla base dei principi contabili della contabilità economico-patrimoniale, in base alla quale risulta esservi un fondo di dotazione iniziale pari a euro 993.127,80. Il totale dei ricavi e dei costi operativi per l'anno 2014 presenta in previsione ed in via prudenziale un risultato di gestione negativo, pari a – euro 514.534,75 (dedotti i proventi e gli oneri finanziari il risultato negativo si riduce a – euro 466.534,75). Il presunto risultato negativo della gestione viene, in ogni caso, ampiamente bilanciato dall'utilizzo delle quote non vincolate di patrimonio netto. La voce complessiva dei proventi operativi è stimata in euro 8.652.566,00, in netta riduzione rispetto alla previsione dell'esercizio 2013 (-5,5% circa), dovuta essenzialmente ad una contrazione dei trasferimenti regionali e statali. E' stato, a tal riguardo, evidenziato come il competente Ministero non abbia ad oggi ancora provveduto a definire l'importo del finanziamento dell'esercizio 2013. Per quanto concerne, invece, i costi, la voce relativa al personale dedicato alla ricerca e alla didattica rappresenta anche per il 2014 il costo più consistente dell'Ateneo, per complessivi euro 4.210.457,10. Per quanto riguarda, inoltre, il budget degli investimenti non sono

stati previsti investimenti in immobilizzazioni immateriali (sia l'intervento per i lavori di illuminazione del parcheggio della sede di strada Cappuccini sia quello di manutenzione straordinaria per l'Aula Magna sono interamente coperti da appositi trasferimenti regionali). Sono stati previsti, per quanto concerne il budget progetti, dei livelli di stanziamento tali da garantire lo svolgimento dell'attività di ricerca.

**Patto di stabilità interno con la RAVA per l'anno 2014: deliberazione n° 111/2013.**

Il Consiglio dell'Università ha approvato, all'unanimità, la proposta, per l'anno 2014, di patto di stabilità interno con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 1, comma 380, della Legge n. 244 del 2008. L'Università in questi anni ha monitorato puntualmente le disposizioni di contenimento della spesa, in particolare quelle aventi come ambito soggettivo di applicazione gli enti inseriti nell'elenco Istat (ad esempio quelle contenute all'art. 6 e all'art. 9 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni con legge n. 122/2010) e ne ha ravvisato l'opportunità di darne applicazione sulla base di quanto indicato di volta in volta dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta. Tenuto conto del quadro normativo e giurisprudenziale di riferimento, la proposta in oggetto prevede, tra l'altro, per quanto concerne alcune tipologie di spesa, di riproporre le determinazioni assunte già nel corso del 2011, approvate dal Consiglio dell'Università e condivise con la Regione Autonoma Valle d'Aosta nell'ambito del gruppo di lavoro Regione-Università, con specifico riguardo all'art. 6 del decreto legge n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010. Per quanto concerne, in particolare, le spese per missioni, si è proposto che siano escluse dal contenimento le missioni del personale di vertice necessarie a garantire il corretto funzionamento dell'Ateneo e a mantenere gli indispensabili rapporti istituzionali (Presidente del Consiglio, Rettore, Direttore generale, Direttori di Dipartimento, Dirigenti e Presidente Nucleo di valutazione), nonché le missioni riguardanti l'attività di orientamento universitario. Per quanto concerne, inoltre, le spese per la formazione, si è proposto che siano escluse dal contenimento di spesa le attività di formazione in tema di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di formazione derivante dall'introduzione di nuovi sistemi gestionali ad elevato impatto sui processi lavorativi e derivanti da adempimenti obbligatori per legge. Per quanto riguarda, altresì, il reclutamento di personale docente di ruolo, in considerazione del permanere di situazioni di incertezza economica non sono al momento previsti incrementi di organici oltre a quelli indicati del piano di programmazione, fatta salva la possibilità da parte del Consiglio dell'Università di procedere alla sostituzione di eventuali posti resisi vacanti da trasferimenti/cessazioni, o ulteriori posizioni che dovranno, tuttavia, essere correlate all'attivazione di nuovi corsi di studio, con specifico riferimento alle disposizioni di cui al DM n. 47/2013. Per quanto concerne, infine, il reclutamento di personale non docente di ruolo, in considerazione di quanto evidenziato per la parte relativa al personale docente, al momento non sono previsti per il 2014 nuovi ingressi in ruolo a tempo indeterminato. Rimane, in ogni caso, salva la possibilità del Consiglio, in caso di disponibilità finanziarie a ciò destinabili e su dettagliata e motivata proposta, di autorizzare eventuali ulteriori assunzioni a tempo indeterminato.

**Percorsi abilitanti speciali di cui al D.M. n. 249/2010: deliberazione n° 112/2013.**

Il Consiglio dell'Università ha approvato, all'unanimità, su proposta del Senato accademico e sulla base dei dati relativi alla domanda di formazione trasmessi dalla Sovrintendenza agli studi della Regione Autonoma Valle d'Aoste, l'attivazione dei percorsi abilitanti speciali per la scuola secondaria nelle classi di concorso 43/A, 50/A, 45/AF, 46/AF, 45/AI, 46/AI, 47/A e 59/A. Il Consiglio ha richiesto al Rettore e al Direttore generale, un approfondimento, ai fini soprattutto della verifica sulla sostenibilità economica e di dotazioni, circa la possibilità di stipulare un'intesa con la Regione Piemonte ed, in modo particolare, con il CIFIS UNITO (Centro Interateneo di interesse regionale per la Formazione degli Insegnanti Secondari), al fine di consentire ai candidati valdostani di effettuare il "Modulo delle didattiche disciplinari" (18 CFU) presso l'Università di Torino, permettendo agli stessi di svolgere comunque presso l'Università della Valle d'Aosta il

“Modulo pedagogico-didattico” (15 CFU) e il “Laboratorio di tecnologie didattiche” (3 CFU). Il Consiglio richiede, inoltre, un ulteriore approfondimento circa la possibilità che l’Ateneo valdostano accolga i candidati piemontesi per le classi di concorso relative alla lingua francese, inglese, distribuendo la relativa programmazione delle attività sul triennio 2013/2014-2015/2016.

**Definizione dell’ammontare massimo della quota annuale per le spese generali di ricerca di cui all’art. 4, comma 4, del Regolamento di Ateneo per l’utilizzo dei fondi di ricerca: deliberazione n° 113/2013.**

Il Consiglio dell’Università ha stabilito, all’unanimità, su proposta del Senato accademico, di prevedere, con riferimento all’art. 4 rubricato “Fondo per le spese generali per la ricerca” del nuovo Regolamento per l’utilizzo dei fondi di ricerca, due fasce, una pari a 1.000,00 euro e l’altra pari a 500,00 euro, nell’ambito delle quali i Dipartimenti dovranno inserire i “ricercatori” in funzione del loro livello di attività scientifica, purché siano in possesso della qualifica di “ricercatore attivo”. Per beneficiare della quota base, i ricercatori dovranno presentare al Dipartimento apposita richiesta, sulla base di quanto disciplinato dal Regolamento per l’utilizzo dei fondi di ricerca.

**Approvazione della Convenzione tra l’Università della Valle d’Aosta - Université de la Vallée d’Aoste e la Regione autonoma della Valle d’Aosta per lo svolgimento di stages: deliberazione n° 114/2013.**

Il Consiglio dell’Università ha approvato, all’unanimità, la Convenzione tra l’Università della Valle d’Aosta - Université de la Vallée d’Aoste e la Regione Autonoma della Valle d’Aosta per lo svolgimento di stages. In particolare, nell’ambito delle attività previste dalla predetta Convenzione, l’Università si impegna a organizzare appositi incontri di orientamento presso le proprie sedi per promuovere l’iniziativa presso gli studenti, oltre che a selezionare, attraverso una o più commissioni composte da docenti dell’ateneo e, in caso di disponibilità, anche da rappresentanti delle strutture regionali interessate, gli studenti da inviare in stage presso la Regione, sulla base di determinati criteri di merito. La Regione si impegna a ospitare gli studenti dell’Università presso le proprie strutture, nonché ad individuare, per ogni stage, un proprio referente che dovrà seguire il percorso formativo dello studente presso le proprie strutture. È stato individuato quale referente della Convenzione per l’Università, con riferimento all’art. 4 della Convenzione, il Prof. Dario Elia Tosi, Associato di Diritto pubblico comparato presso il Dipartimento di Scienze economiche e politiche.

**Esiti della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2004-2010: deliberazione n° 115/2013.**

Il Consiglio dell’Università ha esaminato e preso atto, all’unanimità, della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2004 - 2010. Nel complesso, l’Ateneo non risulta collocato nelle medie nazionali: nessuna Area occupa il quartile più basso (il 25% più scarso) né rispetto alla media nazionale, né rispetto al segmento dei piccoli Atenei. Dall’esame del documento è emersa la necessità di individuare delle tipologie di prodotti eccellenti nei diversi SSD, di studiare dei sistemi di incentivo per l’Eccellenza nella ricerca, oltre che di definire degli obiettivi interni per la ricerca, sviluppando sistemi interni di valutazione della ricerca che incorporino i principi della VQR.

**Esame e presa d’atto delle schede SUA – CdS – Sezione Qualità: deliberazione n° 116/2013.**

Il Consiglio dell’Università ha esaminato e preso atto, all’unanimità, delle schede SUA – CdS – Sezione Qualità, ringraziando il Presidio della Qualità di Ateneo, nella figura del suo coordinatore, Prof. Giovanni Crespi, e i competenti Uffici della Direzione generale per l’ottimo lavoro svolto nella gestione del nuovo sistema di accreditamento.

**Preso d'atto del budget autorizzato per il conferimento di contratti per attività didattiche per l'anno accademico 2013/2014: deliberazione n° 117/2013.**

Il Consiglio dell'Università ha preso atto, all'unanimità, del budget autorizzato per il conferimento di contratti per attività didattiche per l'anno accademico 2013/2014, pari al momento, a circa € 470.000,00.

**Ridefinizione degli importi delle tasse e dei contributi universitari per l'anno accademico 2014/2015 : deliberazione n° 118/2013.**

Il Consiglio dell'Università ha approvato, all'unanimità, la rideterminazione degli importi delle tasse e dei contributi universitari per l'anno accademico 2014/2015, assunto il parere favorevole del Consiglio degli Studenti. La principale modifica concerne un incremento, anche per l'anno accademico 2014/2015, degli importi delle tasse e dei contributi del 10%, per gli studenti immatricolati e per gli studenti in corso. Il Consiglio ha espresso il proprio compiacimento, al riguardo, per l'atteggiamento di responsabilità dimostrato dagli studenti stessi i quali hanno richiesto, in ogni caso, che le somme a disposizione a seguito delle maggiori entrate vengano utilizzate per implementare le attività dell'Ateneo, in un'ottica di continuità con gli sforzi già messi in atto sino ad ora.

**Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste – prime disposizioni: deliberazione n° 119/2013.**

Il Consiglio dell'Università ha approvato, all'unanimità, le prime disposizioni concernenti il codice di comportamento dei dipendenti dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste con riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. L'adozione del codice di comportamento rappresenta una delle azioni e misure principali di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato, secondo quanto indicato nel Piano nazionale anticorruzione, approvato con delibera della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche, Autorità Nazionale Anticorruzione, n. 72/ 2013. Il Consiglio ha, contestualmente, rinviato l'adozione definitiva del codice in oggetto successivamente all'adozione da parte della Giunta regionale del codice di comportamento degli enti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge regionale n. 22/2010 nonché all'esperimento dell'iter formale previsto dalle vigenti disposizioni in materia. Il Consiglio ha, infine, delegato il Rettore ed il Direttore generale ad integrare il codice etico nel rispetto dei principi fissati dal DPR n. 62 del 2013 per il personale docente, entro tre mesi dall'adozione del codice di comportamento stesso. I principi del codice di comportamento si applicano anche alla componente accademica.

**Prime determinazioni in merito all'adozione dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi: deliberazione n° 120/2013.**

Il Consiglio dell'Università ha stabilito, all'unanimità, di adottare, al fine di adeguare l'azione amministrativa ai nuovi dettami della disciplina della trasparenza di cui al Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, un elenco dei procedimenti amministrativi curati dall'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, individuato secondo lo schema predisposto in argomento dal Gruppo di Lavoro Anticorruzione e Trasparenza (GLA), istituito presso il CoDAU, sulla base delle indicazioni ricevute dagli Atenei. Tale gruppo di lavoro ha concorso alla definizione di un elenco di procedimenti amministrativi che è stato proposto come prodotto 'omogeneo' per tutte le università. Gli Atenei devono pubblicare l'elenco dei procedimenti amministrativi possibilmente entro la data del 31 dicembre. Il Nucleo di Valutazione dovrà attestare all'Autorità Nazionale Anticorruzione l'espletamento degli obblighi di trasparenza relativamente all'adozione del documento contenente i tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi.

**Disciplina del funzionamento interno degli Organi collegiali di Ateneo: deliberazione n° 121/2013.**

Il Consiglio dell'Università ha approvato, all'unanimità, la disciplina del funzionamento interno degli Organi collegiali di Ateneo. Tale adempimento rientrava negli Obiettivi assegnati, per l'anno 2013, al Direttore generale e al Dirigente dell'Area amministrativo – gestionale. Tra gli aspetti messi in evidenza rientra, in particolare, il fatto che la partecipazione alle sedute costituisce, per i componenti che rivestano la qualifica di dipendenti dell'Ateneo, dovere d'ufficio. Le disposizioni in oggetto verranno a breve trasmesse a tutto il personale di ruolo presso l'Ateneo. Gli organi e le strutture di Ateneo dovranno di conseguenza adeguare i propri regolamenti di funzionamento alla predetta disciplina.

**Convenzione tra la Fondazione Montagna Sicura - *Montagne sûre* e l'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste per attività di studio e ricerca da svolgersi nell'ambito del progetto n. 179 *Eco innovation en altitude*, del P.O. di Cooperazione territoriale transfrontaliera Italia-Francia (Alcotra) 2007/2013: deliberazione n° 122/2013.**

Il Consiglio dell'Università ha approvato, all'unanimità, la Convenzione tra la Fondazione Montagna Sicura - *Montagne sûre* e l'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste per attività di studio e ricerca da svolgersi nell'ambito del progetto n. 179 *Eco innovation en altitude*, del P.O. di Cooperazione territoriale transfrontaliera Italia-Francia (Alcotra) 2007/2013. In particolare, l'Università svilupperà un approfondimento giuridico transfrontaliero - relativamente ai territori dell'*Espace Mont-Blanc* - di Italia, Francia e Svizzera - sulle responsabilità dei gestori di rifugio e degli amministratori locali in rapporto agli interventi attuati o previsti di messa in sicurezza delle vie di accesso alle strutture ricettive d'alta quota. È stato individuato quale referente scientifico per l'iniziativa in oggetto il Prof. Roberto Calvo, professore straordinario – S.S.D. IUS/01 – Diritto privato presso il Dipartimento di Scienze economiche e politiche.

Le delibere su specifici argomenti ed ulteriori informazioni su quanto sopra indicato saranno comunicate dagli uffici competenti che hanno curato l'istruzione delle pratiche.